

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Cantiere di accoglienza – Bari

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A – assistenza

Area di intervento 2 – adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice A 02

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del Progetto è promuovere l'inclusione sociale di uomini senza dimora e di donne vittime di tratta eliminando forme di discriminazione e riducendo le barriere d'accesso al welfare, all'istruzione, alla formazione professionale e al lavoro per garantire ai destinatari delle azioni la tutela dei diritti e le pari opportunità.

Il progetto intende pertanto sviluppare e potenziare forme adeguate di accompagnamento e assistenza integrata a favore di persone adulte in condizioni di marginalità sociale.

Dunque, nel campo di azione che annovera attività di sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale dell'Italia, il Progetto volge certamente all'Obiettivo 10 dell'Agenda Programmatica Europea 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" ed in particolare al sotto – Obiettivo 10.2 "Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro" e al sotto – Obiettivo 10.3 "Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito".

**INDICATORI (E RISULTATI ATTESI):**

- Aumento del 70% delle persone accompagnate in percorsi di assistenza integrata ed individualizzata;
- Aumento del 70% dei colloqui di counseling psico – sociali realizzati;
- Aumento dell'80 % degli accompagnamenti ai servizi sanitari (screening e prevenzione malattie) e ai servizi sociali territoriali;
- Aumento del 50% delle richieste di mediazione sociale;
- Aumento del 50% degli orientamenti giuridici e degli accompagnamenti legali;
- Aumento del 70% della partecipazione dei beneficiari ad attività laboratoriali di promozione alla socialità, all'autostima e di prevenzione all'isolamento e all'esclusione sociale;
- Aumento del 50% delle persone che raggiungono una autonomia socio – economica;
- Aumento ore attività individuali (face to face), dalle attuali 10 ore settimanali alle 18 ore settimanali per il rinforzo delle competenze (skills) e delle linguistiche e sociali.
- Aumento del 50% delle attività di advocacy (esempio campagne a mezzo stampa, partecipazione a tavoli istituzionali, iniziative pubbliche di sensibilizzazione -*awaranness day*).
- Aumento del 60% degli incontri di co – progettazione e concertazione sociale con gli stakeholder istituzionali (Enti Locali, Ambiti Sociali di Zona, ecc. ecc.).

Il Progetto Cantiere di Accoglienza – Bari contribuisce pertanto in maniera concreta alla realizzazione dell’obiettivo del Programma “Ridurre l’ineguaglianza assicurando le pari opportunità e promuovendo l’inclusione sociale delle persone adulte in condizioni di grave marginalità e disagio sociale” attraverso specifiche attività di accompagnamento individualizzato. Abbattere la disuguaglianza nell’accesso al welfare, all’istruzione, alla formazione professionale e al lavoro è una sfida che il Progetto intende perseguire in totale coerenza e consequenzialità al Programma di Intervento.

Il Progetto aderisce pienamente alla logica del Programma che decanta il cambiamento sociale e il riconoscimento delle diversità e che rifiuta perentoriamente l’ aut-aut, il riduzionismo e la negazione della complessità.

Il Progetto concorre altresì alla realizzazione delle finalità del Programma perché flette interamente su una azione pedagogica di *empowerment* delle persona (attività di educazione alla scelta, alla *hopefulness*/speranzosità, all’autoefficacia e al protagonismo esistenziale) che concede ai destinatari degli interventi (uomini adulti senza dimora, padri separati e donne adulte vittime di tratta) di divenire soggetti attivi e responsabili nel processo di inclusione sociale.

Il raggiungimento dell’obiettivo è favorito dalla pratica attiva (e feconda) della co – progettazione tra gli Enti di Accoglienza. L’aver scelto una gestione partenariale nella realizzazione delle azioni progettuali, che è un fatto prima di tutto valoriale e poi tecnico – organizzativo, genera l’opportunità di condividere competenze e buone pratiche e promuove un dialogo negoziale regolato dagli stessi *stakeholder* che riconoscono nella loro integrazione il modo migliore per produrre eccellenza e garantire il raggiungimento dell’obiettivo.

La co – progettazione è certamente lo strumento migliore per stabilire una maggiore convergenza tra volontà individuali e bisogni comuni e quindi è utile ad impattare in maniera più energica sulle politiche di inclusione e di integrazione delle persone. Il *network* tra gli enti di accoglienza assume pertanto un ruolo strategico nella comunità locale perché, promuovendo in maniera collegiale “mutamenti in profondità”, incoraggia una pratica innovativa di *policy design*.

#### **ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di attuazione 1 – Caritas Diocesana di Bari Bitonto - Casa di Accoglienza Notturna Don Vito Diana codice sede 181505**

#### **Macro - attività 1: ASSISTENZA DI PROSSIMITA’ E ORIENTAMENTO AI SERVIZI**

**RUOLO:** Operatore sociale (supporto all’operatore sociale)

##### **ATTIVITÀ DA SVOLGERE**

- Back office: registrazione utenti che fruiscono dei servizi di orientamento e invio ai servizi
- Invio e accompagnamento ai servizi pubblici o privati competenti per una presa in carico maggiormente strutturata
- Compilazione della modulistica per accesso ai servizi del welfare
- Predisposizione di materiali informativi plurilingue che facilitino la conoscenza della rete dei servizi territoriali e la fruibilità degli stessi
- Back office: registrazione utenti che fruiscono della mediazione socio – linguistica – culturale

#### **Macro – attività 2 : ORIENTAMENTO PER SUPPORTARE LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO/PROFESSIONALE INDIVIDUALIZZATO**

**RUOLO :** Educatore (supporto all’educatore professionale socio - pedagogico)

##### **ATTIVITÀ DA SVOLGERE**

- Redazione schede per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze acquisite con l’esperienza
- Mappatura delle competenze della persona
- Compilazione curriculum vitae
- Redazione/Scrittura progetto di crescita
- Progettazione e realizzazione laboratorio di empowerment personale (far emergere le competenze possedute, lavorare su resistenze, timori e convinzioni limitanti, definire in modo appropriato gli obiettivi da raggiungere con il progetto)
- Definizione (scrittura) di un piano di monitoraggio del progetto individualizzato di orientamento alla formazione professionale e al lavoro
- Programmazione e realizzazione di un laboratorio di rafforzamento delle competenze trasversali
- Colloqui di sostegno motivazionali e di rivalutazione delle proprie risorse e del loro possibile utilizzo
- Networking con agenzie formative e agenzie accreditate per i servizi al lavoro per il reinserimento professionale l’inclusione sociale.

### **Macro - attività 3: COMUNICAZIONE SOCIALE E ADVOCACY**

**RUOLO:** Operatore sociale (supporto al coordinatore)

#### **ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- Ricognizione e analisi degli stakeholders
- Creazione di una piattaforma/database di contatti
- Implementazione di una mailing list
- Invio newsletters
- Gestione e ottimizzazione della Pagina Facebook: inserimento di contenuti utili a sensibilizzare e informare sul tema dei senza dimora e dei servizi della struttura, che deve seguire un piano editoriale ben pianificato e deve fornire valore ai fan; pubblicazione frequente e costante di news, immagini, video, articoli di blog che deve interagire con gli utenti per stimolare l'*engagement*
- Progettazione ed elaborazione di materiali di informazione e divulgazione dei servizi della struttura (locandine, depliant, brochure, ecc.ecc.)
- Programmazione e realizzazione giornate informative rivolte alla comunità locale sul tema della grave marginalità adulta
- Distribuzione materiale informativo
- Costruzione di una campagna di comunicazione sociale sul fenomeno dell'*homeless*, in grado di sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica e la partecipazione civica: definizione dettagli dell'azione di comunicazione: dagli obiettivi al target, dai contenuti ai mezzi e al posizionamento del prodotto grafico (stesura del *brief*); approfondimento del tema da trattare: chi riguarda, quali sono gli atteggiamenti, abitudini e comportamenti ad esso legati, le dimensioni del fenomeno, le possibili soluzioni, le variabili psicologiche dei soggetti coinvolti, le variabili sociali e di contesto, come è trattato dai media, ricerca dell'*insight*/chiave d'accesso per coinvolgere i destinatari ecc. ecc. (attività di ricerca sociale attraverso lo strumento del pre - test per la rilevazione di quanto scritto sopra); progettazione grafica; diffusione capillare attraverso i diversi mezzi di comunicazione: avvio della *call to action* e lancio della campagna; valutazione impatto sociale della campagna di sensibilizzazione (indicatori: num. di persone che ricordano la campagna, num. elementi visivi e verbali ricordati, num. persone che hanno compreso i messaggi della campagna, num. persone che hanno apprezzato la campagna sondaggio "prima - dopo", intervista/test a posteriori; strumenti: -sondaggio "prima - dopo", intervista/test a posteriori).

**Sede di attuazione 2 – Caritas Diocesana di Bari Bitonto – O.S.A. Oasi Strade Aperte  
codice sede 181506**

### **Macro - attività 1: SOSTEGNO RELAZIONALE ALLA PERSONA**

**RUOLO:** Educatore (supporto all'educatore professionale socio – pedagogico e allo psicologo)

#### **ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- Redazione schede per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze acquisite con l'esperienza;
- Mappatura delle competenze della persona;
- Compilazione curriculum vitae
- Redazione/Scrittura progetto di crescita
- Progettazione e realizzazione laboratorio di empowerment personale (far emergere le competenze possedute, lavorare su resistenze, timori e convinzioni limitanti, definire in modo appropriato gli obiettivi da raggiungere con il progetto)
- Definizione (scrittura) di un piano di monitoraggio del progetto individualizzato di orientamento alla formazione professionale e al lavoro
- Programmazione e realizzazione di un laboratorio di rafforzamento delle competenze trasversali
- Colloqui di sostegno motivazionali e di rivalutazione delle proprie risorse e del loro possibile utilizzo
- Definizione e programmazione di laboratori espressivo – emozionali – corporei (esempio: laboratorio di bioenergetica e di training mentale, laboratorio di educazione emotiva e creativa, laboratorio sul sé e sull'altro, laboratorio di resilienza e corporeità)
- Conduzione e gestione del laboratorio basate sul gioco e sull'impiego di tecniche innovative ed interattive che consentano ai beneficiari di immedesimarsi nei conflitti presi in considerazione, di "mettere in gioco" le proprie esperienze personali e la propria emotività
- Networking con agenzie formative e agenzie accreditate per i servizi al lavoro per il reinserimento professionale l'inclusione sociale

- Somministrazione schede strutturate di verifica atte a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi
- Stesura di rapporti e relazioni pensati come uno strumento interno di valutazione semi – informale
- Partecipazione attiva nelle riunioni di equipe socio – educativa professionale per la co – programmazione e la valutazione dei progetti di assistenza individualizzata

## **Macro - attività 2: COMUNICAZIONE SOCIALE E ADVOCACY**

### **RUOLO**

Operatore sociale (supporto al coordinatore)

### **ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- Ricognizione e analisi degli stakeholders
- Creazione di una piattaforma/database di contatti
- Implementazione di una mailing list
- Invio newsletters
- Progettazione ed elaborazione di materiali di informazione e divulgazione dei servizi della struttura (locandine, depliant, brochure, ecc.ecc.)
- Programmazione e realizzazione giornate informative rivolte alla comunità locale sul tema dei padri separati senza dimora
- Distribuzione materiale informativo
- Costruzione di una campagna di comunicazione sociale sul fenomeno dell'homeless, in grado di sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica e la partecipazione civica: definizione dettagli dell'azione di comunicazione: dagli obiettivi al target, dai contenuti ai mezzi e al posizionamento del prodotto grafico (stesura del *brief*); approfondimento del tema da trattare: chi riguarda, quali sono gli atteggiamenti, abitudini e comportamenti ad esso legati, le dimensioni del fenomeno, le possibili soluzioni, le variabili psicologiche dei soggetti coinvolti, le variabili sociali e di contesto, come è trattato dai media, ricerca dell'insight/chiave d'accesso per coinvolgere i destinatari ecc. ecc. (attività di ricerca sociale attraverso lo strumento del pre - test per la rilevazione di quanto scritto sopra); progettazione grafica; diffusione capillare attraverso i diversi mezzi di comunicazione: avvio della *call to action* e lancio della campagna; valutazione impatto sociale della campagna di sensibilizzazione (indicatori: num. di persone che ricordano la campagna, num. elementi visivi e verbali ricordati, num. persone che hanno compreso i messaggi della campagna, num. persone che hanno apprezzato la campagna sondaggio "prima - dopo", intervista/test a posteriori; strumenti: -sondaggio "prima - dopo", intervista/test a posteriori).

## **Sede di attuazione 3 - Associazione Micaela onlus Comunità Micaela codice sede 181500**

## **Macro - attività 1: ALFABETIZZAZIONE E LITERACY ADULTA PER IL RINFORZO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

**RUOLO** : Educatore (supporto all'educatore socio – pedagogico professionale)

### **ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- Definizione del curriculum: pianificazione, implementazione metodologica e valutazione di un programma individualizzato di insegnamento linguistico. Più specificatamente un curriculum comprende l'analisi dei bisogni della beneficiaria, la definizione degli obiettivi percorso di alfabetizzazione, la selezione e la sequenziazione dei contenuti dell'insegnamento, le decisioni metodologiche riguardanti la scelta dei materiali didattici e delle attività di alfabetizzazione da svolgere
- Lezioni di italiano personalizzate/individuali (*face to face*) che fanno ricorso ai contesti dell'esperienza quotidiana, realizzate in maniera progressiva e controllata per facilitare e stimolare l'apprendimento della lingua
- Accompagnamento e aiuto allo studio: sostenere e assistere nello svolgimento dei compiti assegnati a scuola o da altre agenzie formative
- Somministrazione test e schede di verifica per la valutazione dell'apprendimento linguistico

## **Macro – attività 2 : ORIENTAMENTO PER SUPPORTARE LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO/PROFESSIONALE INDIVIDUALIZZATO**

**RUOLO**: Educatore (supporto all'educatore professionale socio - pedagogico)

### **ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- Mappatura delle competenze della persona
- Compilazione curriculum vitae
- Redazione/Scrittura progetto di crescita

- Progettazione e realizzazione laboratorio di empowerment personale (far emergere le competenze possedute, lavorare su resistenze, timori e convinzioni limitanti, definire in modo appropriato gli obiettivi da raggiungere con il progetto)
- Definizione (scrittura) di un piano di monitoraggio del progetto individualizzato di orientamento alla formazione professionale e al lavoro
- Programmazione e realizzazione di un laboratorio di rafforzamento delle competenze trasversali
- Colloqui di sostegno motivazionali e di rivalutazione delle proprie risorse e del loro possibile utilizzo
- Definizione e programmazione di laboratori espressivo – emozionali – corporei (esempio: laboratorio di bioenergetica e di training mentale, laboratorio di educazione emotiva e creativa, laboratorio sul sé e sull'altro, laboratorio di resilienza e corporeità)
- Conduzione e gestione del laboratorio basate sul gioco e sull'impiego di tecniche innovative ed interattive che consentano ai beneficiari di immedesimarsi nei conflitti presi in considerazione, di "mettere in gioco" le proprie esperienze personali e la propria emotività
- Networking con agenzie formative e agenzie accreditate per i servizi al lavoro per il reinserimento professionale l'inclusione sociale
- Somministrazione schede strutturate di verifica atte a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi
- Stesura di rapporti e relazioni pensati come uno strumento interno di valutazione semi – informale
- Partecipazione attiva nelle riunioni di equipe socio – educativa professionale per la co – programmazione e la valutazione dei progetti di assistenza individualizzata

### **Macro - attività 3: COMUNICAZIONE SOCIALE E ADVOCACY**

**RUOLO:** Operatore sociale (supporto al coordinatore e all'operatore sociale competente in materia di comunicazione)

#### **ATTIVITA' DA SVOLGERE**

- Ricognizione e analisi degli stakeholders
- Creazione di una piattaforma/database di contatti
- Implementazione di una mailing list
- Invio newsletters
- Progettazione ed elaborazione di materiali di informazione e divulgazione dei servizi della struttura (locandine, depliant, brochure, ecc.ecc.)
- Programmazione e realizzazione giornate informative rivolte alla comunità locale sul tema dei padri separati senza dimora
- Distribuzione materiale informativo
- Costruzione di una campagna di comunicazione sociale sul fenomeno dell'homeless, in grado di sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica e la partecipazione civica: definizione dettagli dell'azione di comunicazione: dagli obiettivi al target, dai contenuti ai mezzi e al posizionamento del prodotto grafico (stesura del *brief*); approfondimento del tema da trattare: chi riguarda, quali sono gli atteggiamenti, abitudini e comportamenti ad esso legati, le dimensioni del fenomeno, le possibili soluzioni, le variabili psicologiche dei soggetti coinvolti, le variabili sociali e di contesto, come è trattato dai media, ricerca dell'insight/chiave d'accesso per coinvolgere i destinatari ecc. ecc. (attività di ricerca sociale attraverso lo strumento del pre - test per la rilevazione di quanto scritto sopra); progettazione grafica; diffusione capillare attraverso i diversi mezzi di comunicazione: avvio della *call to action* e lancio della campagna; valutazione impatto sociale della campagna di sensibilizzazione (indicatori: num. di persone che ricordano la campagna, num. elementi visivi e verbali ricordati, num. persone che hanno compreso i messaggi della campagna, num. persone che hanno apprezzato la campagna sondaggio "prima - dopo", intervista/test a posteriori; strumenti: -sondaggio "prima - dopo", intervista/test a posteriori).

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
181500	Associazione Micaela	ADELFA	VIA VALENZANO, 29	70010
181505	CARITAS DIOCESANA BARI-BITONTO/ Centro di accoglienza "Don Vito Diana"	BARI	VIA FRANCESCO CURZIO, 74	70123
181506	Oasi Strade Aperte	MODUGNO	VIA ROMA, 102	70026

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	2	0
0	0	4
0	2	0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

giorni di servizio settimanali 5 ed orario settimanale

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:****Candidati solo uomini nelle seguenti sedi:**

4 candidati - Casa di Accoglienza Notturna Don Vito Diana - codice 181505  
Bari Via Francesco Curzio dei Mille, 74, 70123

2 candidati - O.S.A. Oasi Strade Aperte - codice 181506  
Modugno (Bari)

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per la formazione a livello diocesano:

- sede 1: CARITAS DIOCESANA in via dei Gesuiti, 20 cap 70122 - BARI
- sede 2: SEMINARIO ARCIVISCOVILE Corso Alcide de Gasperi 274/A cap 125 - BARI

Per la formazione a livello regionale o interdiocesano: strutture di volta in volta differenti, prese in affitto, con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi ed a realizzare corsi di formazione residenziali.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

1. Via Francesco Curzio dei Mille n. 74, 70123 Bari (sede della Casa di Accoglienza Notturna / dormitorio "Don Vito Diana");
2. Via Valenzano n. 29 cap 70010, Adelfia - Ba (sede dell'Associazione Micaela onlus / "comunità micaela").
3. via Roma n. 105 cap 70026, Modugno - Ba (sede della struttura O.S.A. Oasi Strade Aperte)
4. Via dei Gesuiti n. 20 cap 70122 Bari (sede Caritas Diocesana di Bari - Bitonto)

75 ORE

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Cantieri di accoglienza – Caritas Puglia

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità voce 23.2
- Tipologia di minore opportunità voce 23.3
  - Difficoltà economiche
  - Bassa scolarizzazione
  - Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata voce 23.4
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità voce 9.3
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

- Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi
- Ore dedicate: 35
- Tempi, modalità e articolazione oraria

Partendo dalla fase di selezione saranno raccolti una serie di dati relativi alla motivazione e competenze trasversali in possesso dei futuri volontari. Entro i primi 30 giorni del percorso di servizio civile saranno svolti 2 incontri della durata di 5 ore sui temi dell'orientamento e potenziamento delle proprie competenze durante il percorso di servizio civile. Entro metà percorso, in maniera individuale si svolgeranno dei colloqui finalizzati alla ricognizione e valorizzazione delle esperienze formative e professionali pregresse per poi definire percorsi di miglioramento individuali. A metà percorso sarà proposta una attività seminariale della durata di 20 ore sugli strumenti di ricerca attiva del lavoro (Costruzione Cv, Colloquio di lavoro, Conoscenza fonti e canali del lavoro, Costruzione del proprio progetto professionale). Infine entro la fine del servizio attraverso un colloquio individuale saranno condivisi le aspettative, motivazioni e aree di miglioramento sviluppate durante tutto il periodo di volontariato svolto. Entro la fine del servizio, sarà strutturato un laboratorio di fine esperienza di Tutorato.

A livello esemplificativo, si riporta tabella con indicati tempistica e articolazione oraria:

I Mese	VI Mese	XII Mese
1 laboratorio 2 ore collettivo	1 colloquio 3 ore individuale	1 colloquio 2 ore individuale
1 laboratorio 3 ore collettivo	4 laboratori 5 ore collettivo 1 laboratorio 3 ore collettivo (opzionale)	1 laboratorio 5 ore collettivo

→Attività di tutoraggio

Obiettivo principale di tutte le attività di tutoraggio è quello di lavorare già nella fase formativa al rafforzamento dell'*employability* dei giovani volontari, supportandoli nell'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspettative e nel confronto con le opportunità del mercato del lavoro. Valorizzando le attività e le competenze sviluppate durante il periodo di SCU, siamo consapevoli che tale azioni rappresenta un elemento che può ridurre i tempi e i costi delle transizioni verso il mondo del lavoro.

**1. Attività di analisi delle aspettative, motivazioni e interesse dei volontari.**  
Costruisci il tuo progetto professionale  
Contenuti: Attraverso un percorso di autovalutazione e analisi delle proprie esperienze pregresse, i partecipanti saranno in grado di identificare esperienze professionali o percorsi formativi che potrebbero sviluppare capacità utili ai fini di un soddisfacente sviluppo di carriera.  
Metodologie: Esercitazione , Gruppi di lavoro.

**2. Attività di Valutazione delle competenze trasversali (soft skills) e delle proprie competenze sociali e civiche per il mondo del lavoro.**  
Partendo dalla redazione del proprio Cv e lettera di presentazione. L'e attività di tutorato avranno il compito di guidare i volontari alla conoscenza del mercato del lavoro ed alle tecniche per l'inserimento nello stesso. Saranno utilizzate strumenti e schede di autovalutazione per costruire e delineare un dossier personale - Utilizzo della discussione e del confronto in gruppo per definire il proprio percorso formativo e professionale - Definizione di un piano individuale di formazione o inserimento professionale

**3. Attività di ricerca attiva del lavoro: dal cv al video cv**

Gli strumenti della ricerca attiva del lavoro

Valorizzare il proprio CV così come fare una presentazione efficace sono tra le skills che hanno un maggiore impatto nei percorsi di orientamento al lavoro. Nei momenti che contano le capacità di comunicazione possono fare veramente la differenza e favorire una buona impressione durante la ricerca di opportunità di lavoro o nel presentare con successo un'idea progettuale. Saranno svolte delle esercitazioni sul Public Speaking.

#### **4. Attività sul colloquio di lavoro**

Il colloquio di lavoro rappresenta una fase cruciale nel processo di selezione, è il momento in cui l'azienda ti valuta e decide se sei la risorsa che sta cercando. Attraverso il laboratorio i partecipanti saranno in grado di conoscere tecniche e metodologie di self presentation da utilizzare nelle diverse fasi di selezione del personale.

#### **5. Attività sulla Creatività per lo sviluppo di idee di impresa**

Conoscere le proprie potenzialità significa anche far "esplodere" e condividere idee e potenziali strategie di business. Saranno affrontati i temi legati alla motivazione e conoscenza dell'idea dell'imprenditore oltre a rendere più concreta un'eventuale idea di impresa conoscendo finanziamenti agevolati attraverso il supporto per l'accesso al credito giovanile.

In maniera opzionale sarà organizzato un Laboratorio sulla Social Job Reputation. Nello specifico saranno spiegate le migliori modalità di utilizzo degli strumenti social più utilizzati in questo momento da chi ricerca lavoro e da chi ricerca lavoro. In particolare saranno illustrate le modalità migliori per poter valorizzare le proprie competenze professionali su Facebook, LinkedIn e Instagram. I volontari attraverso delle esercitazioni pratiche avranno modo di aprire un proprio account LinkedIn per verificare le funzionalità e le opportunità legate a questo importante strumento di ricerca attiva del lavoro.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6